

MODELLO B**“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”****SCHEDA DI PROGETTO**

– **Titolo del progetto: ‘NDUMA (ANDIAMO!): progetto di trasporto sociale per anziani autosufficienti**

– **Denominazione dell’Ente capofila** CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

– **Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale**

Il territorio consortile si compone di 53 Comuni, che si estendono su un’area di 1.598,85 chilometri quadrati. Convivono, oltre alla città di Cuneo, una serie di Comuni di media dimensione (tra 5 mila e 15 mila abitanti), a distanza di non oltre 15 chilometri dal capoluogo, e Comuni di piccola e piccolissima dimensione, dislocati a maggiore distanza e spesso in territori vallivi. All’interno del Consorzio sono infatti presenti 6 vallate (Valli Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermentagna e Pesio) che assommano alla distanza dalle cittadine di riferimento di bassa valle (rispettivamente Dronero, Caraglio, Borgo San Dalmazzo, Boves, Chiusa Pesio e Peveragno), una limitata presenza di servizi (poste, farmacie, studi medici, ecc.) ed esercizi commerciali e una rete di trasporto pubblico limitata e poco frequente.

Ne deriva che alcune fasce di popolazione sono condizionate pesantemente e faticano a rimanere a vivere in determinate zone dalle quali, senza automobile, è difficile spostarsi.

Il Consorzio conta la presenza di 40.010 anziani ultra 65 residenti sul territorio che corrispondono al 24,74% della popolazione.

Alcune esperienze progettuali realizzate dal Consorzio insieme al Terzo settore nell’ultimo quinquennio evidenziano quanto il tema del trasporto condizioni fortemente la possibilità delle persone anziane di rimanere a domicilio, specie se residenti in aree marginali, così come le attivazioni di servizi di questo tipo abbiamo dimostrato di favorire la domiciliarità anche tramite interventi di socializzazione e animazione di comunità. I progetti fin qui sviluppati nelle valli hanno davvero comprovato quanto il servizio di trasporto per visite mediche, appuntamenti disbrigo pratiche burocratiche e amministrative ma anche per visite ad altre persone anziane o al mercato, siano un elemento tra i più nodali per favorire il benessere e la permanenza degli anziani al proprio domicilio, in particolar modo nelle valli.

Inoltre, sono sempre più frequenti le necessità di trasporto sociale che il Consorzio registra, legato in special modo a necessità di tipo sanitario (visite mediche specialistiche, esami diagnostici, ecc.) per le quali le prenotazioni da parte del Servizio Sanitario Nazionale sono proposte anche su ospedali distanti (Torino, Novara, Alessandria, ecc.), che una determinata parte di utenti (anziani ma anche adulti/nuclei in condizione di fragilità) non sarebbe in grado di raggiungere in autonomia.

In base a queste necessità, il trasporto sociale che si intende implementare si configura come un servizio complementare di accompagnamento rivolto a persone anziane (la complementarietà è data dal fatto che va a coprire un’area grigia di necessità a cui non si riesce a dare risposta con i servizi ordinari e che quindi si inserisce come anello importante nel progetto più ampio che il servizio sociale attiva con la persona), prevalentemente in condizioni di disagio, privi di idonea rete familiare di supporto e/o non in grado di muoversi in modo autonomo, per favorirne la permanenza a domicilio in una condizione di

benessere.

A tal fine, a maggio 2024 il Consorzio ha sottoscritto con ANTEAS Cuneo ODV una convenzione per la sperimentazione di un servizio di trasporto fino al 31.12.24, tramite il quale i volontari dell'Associazione effettuano trasporti sociali con utenti in carico al servizio (tutti i target di popolazione: minori, disabili, anziani e adulti fragili) e che nei primi 3 mesi di attività ha registrato circa 100 trasporti sui diversi target. Finora l'attività sperimentale è stata condotta attraverso una procedura organizzativa tradizionale che vede le seguenti tappe: raccolta del bisogno da parte dell'assistente sociale, segnalazione e richiesta alle due assistenti sociali referenti, invio di mail di richiesta all'associazione con i dati necessari della persona e del trasporto, conferma da parte dell'associazione, attivazione e monitoraggio del servizio. La prima fase di sperimentazione sta raccogliendo riscontri molto positivi ma per migliorare il servizio sarebbe opportuno implementare tale procedura organizzativa tramite idonei strumenti digitali, che favorirebbero l'ottimizzazione del servizio stesso arrivando a poter muovere più anziani con necessità di spostamenti compatibili tra loro in termini di tempistiche e di destinazione.

Per poter perseguire questo scopo anche attraverso il presente bando, il CSAC ha pubblicato un avviso pubblico di co-progettazione al quale ha aderito l'associazione ANTEAS che è diventata quindi partner di CSAC per la progettazione in oggetto.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

- ☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita
- ☐ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà
- ☐ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana
- X OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza
- X OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati
- ☐ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale
- X OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto (da compilare per ogni singola macro attività prevista)

AZIONE 1: GOVERNANCE

Descrizione attività:

- Costituzione di un gruppo di coordinamento strategico del progetto composto dai rappresentanti istituzionali dei soggetti partner, che si riunirà con cadenza mensile e avrà il compito di raccogliere le evidenze della sperimentazione di trasporto sociale in corso, integrare le osservazioni e le richieste con gli spunti provenienti dalle esperienze progettuali che hanno investito negli ultimi anni i territori di valle del Consorzio e il target oggetto dell'intervento, e orientare lo sviluppo del progetto, con specifica attenzione allo sviluppo tecnologico di cui all'azione 3.

- Prosecuzione dell'attuale gruppo di coordinamento operativo integrato con un operatore di Anteas e con l'individuazione di una figura di raccordo con il gruppo di coordinamento strategico. Il gruppo si incontrerà per i primi tre mesi con cadenza quindicinale e poi mensile per la restante parte del tempo di progetto. Le assistenti sociali del gruppo di coordinamento si occuperanno poi della raccolta delle domande e dell'attivazione del servizio e del monitoraggio in sinergia con l'operatore deputato al progetto afferente ad Anteas

Destinatari

- ☒ Tipologia:
 - Destinatari diretti dell'azione: operatori che gestiscono il servizio
 - Destinatari indiretti: Anziani residenti sul territorio del CSAC
- ☒ Numero e fascia anagrafica:
 - N. 6 referenti istituzionali e operatori dei partner che partecipano alla cabina di regia e al gruppo di coordinamento operativo
 - N.1121 sono gli anziani autosufficienti in carico al servizio per cui è aperta una cartella sociale e che rappresentano quindi i potenziali destinatari del progetto
- ☒ Modalità per la loro individuazione: Gli operatori che parteciperanno alla cabina di regia sono i referenti istituzionali dei partner, i membri del gruppo di coordinamento operativo sono i tecnici individuati dai partner per gestire la procedura mentre le persona anziane beneficiarie del trasporto verranno individuate sia tra coloro per i quali è attivo un servizio da parte del Consorzio (es. assistenza domiciliare, pasti a domicilio, lavanderia territoriale, ecc.) sia tramite una serie di antenne che il Consorzio può vantare (Sindaci e altri amministratori comunali in primis, infermiere ASL CN1 cure domiciliari) o attivare in collegamento con specifiche progettualità già in essere (es. associazioni locali, parrocchie, case di riposo, ecc.).

Tempi di realizzazione: il sistema di governance che verrà attivato sarà mantenuto per tutta la durata dell'arco progettuale quindi da dicembre 2024 fino a fine novembre 2025

Ambito territoriale coinvolto: territorio consortile (53 Comuni dell'area Cuneese), con particolare riferimento ai territori vallivi

Ruolo di ciascun partner: Il Consorzio Socio Assistenziale e ANTEAS individueranno un proprio rappresentante per il gruppo di coordinamento strategico mentre, per il gruppo di coordinamento operativo, il Consorzio vedrà la presenza di n.2 assistenti sociali (uno per l'area Socio Sanitaria e uno per l'Area del Servizio Sociale Territoriale) e ANTEAS prenderà parte a questo gruppo con un rappresentante che ricoprirà la funzione di referente per l'attivazione degli interventi. Uno dei due assistenti sociali avrà il ruolo di raccordo con il gruppo strategico.

Risultati attesi:

- Il progetto recepisce le istanze che provengono dal territorio in termini di migliorie da apportare alla procedura e apporta le necessarie modifiche al protocollo di attivazione degli interventi
- Il progetto viene costantemente monitorato dal punto di vista delle azioni operative e del raggiungimento degli obiettivi definiti

- Vengono tempestivamente apportati correttivi in itinere qualora situazioni interne o esterne al progetto ne facciano ravvisare la necessità
- Si mantiene un raccordo diretto e costante tra l'azione politico-strategica e la componente operativa
- Viene rispettata la visione globale della strategia mettendo in sinergia il progetto con le altre iniziative complementari presenti sui territori CSAC

Strumenti o indicatori di valutazione: il lavoro del gruppo strategico verrà valutato secondo i seguenti indicatori:

- n. presenze agli incontri programmati
- n. incontri effettuati/n. incontri programmati

Gli strumenti adottati per la verifica degli indicatori saranno i registri presenze e i report degli incontri.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio: Il gruppo di coordinamento strategico sarà il raccordo con le altre progettualità che il Consorzio vede attive sul territorio in materia di persone anziane (altri progetti finanziari dal presente bando, promossi da Unioni Montane e rispetto ai quali il Consorzio agisce da partner, progetti PNRR) e con le progettualità di altri soggetti con cui il Consorzio è in partenariato, come i progetti finanziati dal Bando Residenze di Comunità della Fondazione CRC, o con le attività ordinarie di associazioni locali (es. Insieme diamoci una mano in Valle Stura).

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	36	n. 1 Responsabile progetto CSAC	Partecipazione al gruppo di coordinamento strategico	CSAC
2	36	n. 1 responsabile Anteas	Partecipazione al gruppo di coordinamento strategico	ANTEAS
3	120	n.2 assistenti sociali	Partecipazione al gruppo di coordinamento operativo,	CSAC
4	60	n. 1 operatore Anteas	Partecipazione al gruppo di coordinamento operativo, attivazione e monitoraggio interventi	ANTEAS

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- ✓ Spazi per le riunioni, dotazione informatica

Costi presunti € 4.480,8

AZIONE 2: TRASPORTO SOCIALE DELLE PERSONE ANZIANE

L'azione prevede il trasporto di persone anziane da parte di volontari di Anteas finalizzato al facilitare l'accesso a visite e controlli, terapie, appuntamenti per disbrigo pratiche burocratiche, centri anziani, ecc..

I beneficiari che possono usufruire del servizio gratuito vengono individuati dalle assistenti sociali territoriali in base a una serie di criteri quali ad esempio: l'assenza di rete parentale o di vicinato, la mancanza di disponibilità economica, l'urgenza del trasporto, ecc..

Poiché l'obiettivo di questo progetto è quello di favorire la possibilità che gli anziani possano vivere in autonomia a casa propria il focus è farli arrivare là dove, da soli, non arriverebbero.

La procedura di richiesta e segnalazione del trasporto avviene seguendo le seguenti tappe:

- l'assistente sociale che conosce la persona anziana tramite google calendar verifica la disponibilità per il trasporto nel giorno desiderato
- l'assistente sociale invia un modulo compilato all'assistente sociale referente per il trasporto la quale contatta Anteas tramite mail, fornendo tutti gli estremi necessari del beneficiario e i dati utili per il trasporto
- Il referente di Anteas invia un messaggio di conferma e presa in carico dell'appuntamento e si organizza con i volontari per l'effettuazione del trasporto
- L'assistente sociale del CSAC e il referente di Anteas, nell'ambito del gruppo di coordinamento operativo, si confrontano per il monitoraggio e la verifica degli interventi

Destinatari

- ☒ Tipologia: Anziani autosufficienti residenti sul territorio del CSAC
- ☒ Numero e fascia anagrafica: 1121 sono gli anziani ultra 65 autosufficienti in carico al servizio per cui è aperta una cartella sociale i potenziali destinatari del progetto
- ☒ Modalità per la loro individuazione: le persone sono individuate sia tra coloro per i quali sia attivo un servizio da parte del Consorzio (es. assistenza domiciliare, pasti a domicilio, lavanderia territoriale, ecc.) sia tramite una serie di antenne che il Consorzio può vantare (Sindaci e altri amministratori comunali in primis, infermiere ASL CN1 cure domiciliari) o attivare in collegamento con specifiche progettualità già in essere (es. associazioni locali, parrocchie, case di riposo, ecc.).

Tempi di realizzazione: il sistema di trasporto verrà attivato da gennaio 2024 a novembre 2025

Ambito territoriale coinvolto: Territorio consortile (53 Comuni dell'area Cuneese), con particolare riferimento ai territori vallivi

Ruolo di ciascun partner: Il Consorzio Socio Assistenziale individuerà n.2 rappresentanti come riferimenti operativi (saranno le due assistenti sociali che prendono parte anche al gruppo di coordinamento operativo) e allo stesso modo Anteas individuerà un referente operativo che raccoglierà le richieste e coordinerà il gruppo di volontari per il trasporto

Risultati attesi:

- Le persone anziane, in particolare quelle con difficoltà economica e senza rete parentale, possono accedere ai servizi socio-sanitari e aggregativi pur mantenendo una loro autonomia abitativa
- La procedura adottata permette un raccordo diretto tra l'esigenza della persona anziana e la risposta dei servizi del territorio in tempi rapidi e con una programmazione condivisa

- Il monitoraggio continuo permette di apportare le dovute modifiche e di ricevere feedback puntuali sia dai volontari che dai beneficiari

Strumenti o indicatori di valutazione

il progetto verrà valutato attraverso i seguenti indicatori

- n. viaggi richiesti
- n. viaggi effettuati
- n. viaggi effettuati dallo stesso beneficiario
- n. km percorsi
- tipologia di motivazione del trasporto e analisi delle frequenze
- grado di soddisfazione del progetto da parte dei beneficiari e dei volontari

Gli strumenti adottati per la verifica degli indicatori saranno i moduli di richiesta compilati, i file che contengono tutte le informazioni relative a ogni singolo viaggio, i questionari di soddisfazione somministrati a beneficiari e volontari.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio: Il progetto si collega con tutte le altre iniziative territoriali che mirano a supportare gli anziani per favorire la loro autonomia e la loro permanenza presso il domicilio. Le azioni progettuali permetteranno inoltre di valorizzare le risorse fornite dagli altri progetti e rendere maggiormente strutturata la complementarietà degli interventi

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	500	n. 2 assistenti sociali	Attivazione, monitoraggio e rendicontazione interventi	CSAC
2	500	n. 1 operatore Anteas	Attivazione, monitoraggio e rendicontazione interventi	ANTEAS
3	4900	n. 11 volontari Anteas	Trasporto dei beneficiari	ANTEAS

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- ✓ Dotazione informatica per la procedura di richiesta e conferma degli interventi, n. 2 automezzi per effettuare i trasporti, spese di carburante e divisa di riconoscimento dei volontari

Costi presunti € 43.482,5

AZIONE 3: SVILUPPO DI UNA WEB APPLICATION

Descrizione attività

Al fine di migliorare la procedura per l'attivazione del trasporto e integrare la stessa con nuove funzionalità verrà sviluppata una Web Application in grado di offrire:

- Login sicuro con autenticazione
- Possibilità per chi si occupa del servizio trasporti di vedere tutte le richieste di viaggio, gestire l'anagrafica volontari, il parco macchine e le scadenze (patente/revisione/assicurazione)
- Possibilità per Anteias, nel momento in cui si attiva una richiesta di trasporto, di ricevere una mail di notifica per accettare il viaggio; a viaggio accettato un'altra mail di notifica viene inviata a CSAC
- Invio di un SMS al volontario assegnato, al referente operativo del CSAC e all'utente finale con data, ora e dettaglio della vettura nel momento in cui il viaggio è confermato
- Possibilità, dopo l'accettazione della prima richiesta, di aggiungere altri passeggeri per lo stesso viaggio fino alla copertura dei posti disponibili della vettura e mandare una richiesta ad Anteias per confermare la modifica del viaggio
- Creazione di reportistica a fine mese riportante i km totali percorsi e le spese autostradali

Una volta che l'applicativo sarà predisposto è prevista una fase di formazione per gli operatori e i volontari e un periodo di valutazione iniziale dello strumento prima della sua messa a sistema.

Destinatari

☒ Tipologia:

- Anziani autosufficienti residenti sul territorio del CSAC
- Operatori e volontari che gestiscono il servizio

☒ Numero e fascia anagrafica:

- N. 1121 anziani in carico per i quali potenzialmente può avvenire il servizio di trasporto nel corso del progetto in carico al servizio
- N.14 operatori e volontari

- ☒ Modalità per la loro individuazione: le persone anziane sono individuate sia tra coloro per i quali sia attivo un servizio da parte del Consorzio (es. assistenza domiciliare, pasti a domicilio, lavanderia territoriale, ecc.) sia tramite una serie di antenne che il Consorzio può vantare (Sindaci e altri amministratori comunali in primis, infermiere ASL CN1 cure domiciliari) o attivare in collegamento con specifiche progettualità già in essere (es. associazioni locali, parrocchie, case di riposo, ecc.).

Tempi di realizzazione: n.2 mesi per la realizzazione dell'applicativo digitale, n.1 mese di test e formazione operatori, n.9 mesi per la sua sperimentazione sul campo e la verifica dei risultati

Ambito territoriale coinvolto: territorio consortile (53 Comuni dell'area Cuneese), con particolare riferimento ai territori vallivi

Ruolo di ciascun partner: il Consorzio insieme ad Anteias avrà il compito di focalizzare le esigenze e definire le funzionalità richieste all'applicazione, partendo dall'osservazione del percorso convenzionale in essere e raccogliendo input da altre esperienze progettuali realizzate e in corso, da consegnare allo sviluppatore che sarà individuato e incaricato da Anteias

Risultati attesi:

- ✓ Viene resa disponibile un'applicazione digitale multifunzionale, progettata ad hoc per l'ambito del servizio di trasporto sociale che si intende implementare per favorire la domiciliarità e la vita

autonoma delle persone anziane, realizzata in base alle specifiche esigenze espresse e testata per un periodo congruo.

- ✓ La procedura di attivazione e monitoraggio del servizio è più funzionale e snella, permette inoltre di ottimizzare i trasporti utilizzandoli per più anziani in contemporanea
- ✓ La persona anziana che usufruisce del servizio riceve conferme precise dell'orario e della vettura evitando condizioni di confusione o errori che possono disorientare il beneficiario

Strumenti o indicatori di valutazione: Gli indicatori e gli strumenti di valutazione saranno direttamente espressi della web application che conterrà una tracciatura degli accessi da parte degli utenti, l'anagrafica e la statistica dei dati rispetto ai viaggi effettuati. Ci sarà poi una fase di monitoraggio e di valutazione di gradimento rispetto allo strumento che verrà effettuata tramite appositi brevi questionari sottoposti ai beneficiari, ai volontari e agli operatori che andranno a valutare l'utilità, la fruibilità e l'accessibilità del trasporto. A seguito dei feedback ricevuti lo sviluppatore del software potrà apportare le migliorie indicate.

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

L'azione si integra con le altre progettualità che il Consorzio, sia come capofila che come partner, vede attive sul territorio in materia di persone anziane (altri progetti finanziari dal presente bando, promossi da Unioni Montane, progetti PNRR e Bando Residenze di Comunità della Fondazione CRC, attività ordinarie di associazioni locali). Il collegamento avverrà sia in termini di strategia di intervento laddove i servizi promossi attraverso i diversi progetti saranno integrati con il servizio di trasporto ma anche in termini di sinergia operativa tra le assistenti sociali che sono titolari delle altre progettualità e le colleghe che si occuperanno di raccogliere le segnalazioni per le richieste di trasporto e monitorare gli interventi.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	Qualifica	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1	40	n. 2 assistenti sociali	Messa a punto e sperimentazione web application	CSAC
2	20	n. 1 operatore Anteas	Messa a punto e sperimentazione web application	ANTEAS
3	80	N.40 assistenti sociali	Formazione operatori per l'utilizzo dell'applicativo	CSAC
4	11	N.11 volontari Anteas	Formazione volontari per l'utilizzo dell'applicativo	ANTEAS

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Web application

Costi presunti € 10.093,6

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

La proposta progettuale risulta innovativa in quanto, partendo dalla lettura di un bisogno di trasporto delle persone anziane che il territorio rileva come esigenza primaria da molto tempo ma che non trova risposta nei servizi pubblici ordinari, prova a strutturare un intervento funzionale dal punto di vista operativo, integrato sotto il profilo dei soggetti che apportano il loro contributo, innovativo dal punto di vista tecnologico. La strategia allargata del progetto in termini di filiera integrata ne rappresenta l'innovatività che viene definita attraverso le seguenti tappe: il bisogno dell'anziano viene recepito in qualsiasi punto del territorio CSAC dagli operatori che agiscono nella loro attività ordinaria o attraverso progettualità specifiche, la segnalazione viene inviata all'assistente sociale deputata per il progetto del trasporto che attraverso la web application entra in contatto diretto con l'associazione Anteas, il trasporto viene attivato attraverso i volontari dell'associazione che sono stati opportunamente formati. L'innovazione tecnologica permette di migliorare il servizio dal punto di vista organizzativo, operativo e di monitoraggio ed inoltre mira a raggiungere una maggior ottimizzazione del servizio stesso utilizzando il trasporto per più anziani contemporanea

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo) La sperimentazione permetterà di valutare se la stessa modalità organizzativa può essere impiegata anche per il servizio di trasporto di altre tipologie di target di utenza (adulti fragili e disabili) per utilizzare al meglio le potenzialità della strategia di intervento e dell'innovazione tecnologica su una fascia più ampia di popolazione. Lo stesso sistema, una volta testato, potrebbe successivamente essere mutuato anche in altri territori provinciali.

- Percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)

La percentuale di cofinanziamento che si intende investire nel progetto supera il 45% poiché la scelta dei due partner è quella di mettere a disposizione il personale che si occuperà dell'organizzazione strategica e operativa del progetto senza costi a carico del finanziamento regionale, in modo da poter dedicare le risorse allo sviluppo della web application e al carburante necessario per i viaggi.

- Attività di comunicazione previste

Poiché il trasporto dei beneficiari avverrà su segnalazione delle assistenti sociali che si occuperanno di verificare la necessità del trasporto in base a criteri di accesso individuati a priori rispetto ad anziani già in carico per altri servizi (es mancanza di rete familiare o parentale, residenza in un territorio poco servito dai trasporti pubblici, ecc.), verrà svolta un'azione comunicativa specifica interna all'Ente per illustrare il progetto e tutti i passaggi necessari per attivarlo. In particolar modo verranno coinvolti in questa fase comunicativa tutti gli operatori che si occupano di progettualità o di servizi rivolti al target di interesse del progetto ossia la popolazione anziana. A progetto attivato verranno poi redatti dei comunicati stampa per illustrare gli esiti e le modalità di sviluppo del progetto. La parte comunicativa verrà espletata anche attraverso la dotazione di gilet riportanti il logo del progetto che verranno indossati dai volontari per aumentarne il senso di appartenenza al progetto e la riconoscibilità da parte dei beneficiari.